



Un caro saluto

alla cittadinanza presente e alle associazioni, alle autorità militari e religiose.

*Prima di iniziare con gli interventi Vi chiederei un momento di raccoglimento per ricordare il lutto nazionale per la perdita di Papa Francesco con un minuto di silenzio.*

Seppur in lutto nazionale, sono oggi tantissime le iniziative, a livello nazionale e locale, e anche Trezzano Rosa torna oggi in strada per l'80° anniversario della Liberazione.

Siamo qui riuniti perchè

Il 25 aprile, è patrimonio di tutti, e rappresenta per gli italiani la festa civile della riconquista della libertà. Fu la vittoria dell'umanità sulle trucide azioni della guerra. Il giorno di un nuovo inizio, pieno di entusiasmo, portato a compimento alcuni anni dopo con la Costituzione repubblicana del 1948.

Oggi festeggiamo la Liberazione, e l'impegno di chi ebbe il coraggio di lottare per la Libertà, per la costruzione di un'Italia e di un'Europa libere dalle ideologie distorte che a fine anni '30 avevano trascinato il mondo nella tragedia della Seconda Guerra Mondiale, ricordiamo il sacrificio e il coraggio di tutti i Partigiani, che hanno combattuto per un'Italia libera dal nazifascismo.

Una lunga e sanguinosa lotta accompagnò il cammino dell'Italia verso la Liberazione.

Negli anni precedenti, generazioni di giovani italiani, educati, fin da bambini, al culto della guerra, erano stati mandati, in nome di una pretesa superiorità nazionale ad aggredire con le armi nazioni straniere.

Ma molti italiani non si piegarono e scelsero la via del riscatto, della libertà e della democrazia, al posto della sopraffazione. L'umanità, al posto della prepotenza, la speranza, al posto della paura.

Nasceva così la Resistenza, un movimento che trovò motivazioni e spinte ideali per porre fine al dominio nazifascista sul territorio italiano, per instaurare un nuovo patto sociale, fondato sul diritto e sulla pace.

Reduci di guerra e giovani, contadini e intellettuali, monarchici e repubblicani, si unirono per lottare contro gli oppressori. Uomini, donne, ragazzi, di ogni provenienza, di ogni età, si impegnarono nella Resistenza contro il nemico comune.

In tutta la Penisola si attivò spontaneamente, in quegli anni drammatici, la rete clandestina della solidarietà, del risveglio delle coscienze e dell'umanità ritrovata.

Migliaia di uomini, di donne, di religiosi, di funzionari statali, operai, borghesi, rischiando la propria vita e quella dei loro familiari, si opposero alla dittatura e alla sopraffazione, sostenendo la lotta partigiana, falsificando documenti per salvare gli ebrei dalla deportazione, stampando e diffondendo volantini di propaganda.

Vi fu la Resistenza civile, la Resistenza anche senza armi, che vide la rinascita del protagonismo delle donne, sottratte finalmente al ruolo subalterno cui le destinava l'ideologia fascista.

La Resistenza, in tutte le sue forme così diverse, facilitò l'avanzata degli Alleati, portando alla Liberazione da una terribile guerra, ma anche da una dittatura che per un ventennio aveva negato diritti politici e libertà fondamentali per ogni persona.



COMUNE DI  
**TREZZANO ROSA**  
Provincia di Milano

**Per questo il 25 aprile è per l'Italia una ricorrenza importante: è la festa della libertà ritrovata.**

Quella libertà che, trovando radici nella Resistenza, ha prodotto la Costituzione repubblicana, in cui tutti possono riconoscersi, e che anche oggi rappresenta garanzia di democrazia, di giustizia e di speranza. In questo tempo segnato, in Europa e in varie parti del mondo, da aggressioni, violenze e guerre, idealmente ci uniamo agli Italiani che festeggiarono quel 25 aprile di 80 anni fa, inneggiando a una Libertà costruita insieme per la Pace, da tutti desiderata.

Con gli avvenimenti dei giorni nostri Stiamo concretamente osservando che la PACE è un qualcosa che dobbiamo perseguire, con l'agire nella nostra vita di tutti i giorni, non dandola per assodata ma coltivandola anche nelle relazioni quotidiane.

Noi Tutti qui presenti dobbiamo impegnarci nella pacifica convivenza civile e così facendo diventare promotori della Pace attraverso la diplomazia e il dialogo fra i popoli.

Da parte mia e di tutta l'Amministrazione Comunale di Trezzano Rosa.

**Buon 25 Aprile a tutti!**

Il Sindaco  
Diego Cataldo